

BPER:

Banca

L'Intelligenza Artificiale nel comparto dell'Antiriciclaggio: dal *transaction monitoring* all'adeguata verifica. I possibili ambiti di sviluppo

Milano, 7 giugno 2023

Michele PISANI
Chief AML Officer

L'intelligenza Artificiale come strumento di mitigazione del rischio di riciclaggio

L'IA come strumento di mitigazione del rischio di riciclaggio 1/3

Il rischio di riciclaggio, come è noto, è essenzialmente un **rischio di non conformità**.

Il Provvedimento della Banca d'Italia del marzo 2019 in materia di Organizzazione, Procedure e Controlli Interni ne fornisce, per la prima volta, una compiuta **definizione**:

il rischio derivante dalla violazione di previsioni di legge, regolamentari e di autoregolamentazione funzionali alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario per finalità di riciclaggio

Uno scenario di non conformità può avere impatti molto significativi nei due pilastri fondamentali della normativa AML:

- **adeguata verifica**;
- **segnalazioni di operazioni sospette**.

L'IA come strumento di mitigazione del rischio di riciclaggio 2/3

Alla luce di tali esigenze, pertanto, l'Intelligenza Artificiale svolge un ruolo decisivo:

- sia nella gestione dei profili di rischio, fase conclusiva del ciclo dell'**adeguata verifica**;
- sia nel *transaction monitoring*, finalizzato all'individuazione delle posizioni anomale suscettibili di **segnalazione di operazione sospetta**.

In entrambi tali contesti, pur se connotati da finalità ed impostazioni differenti, l'IA si presenta come una tecnologia:

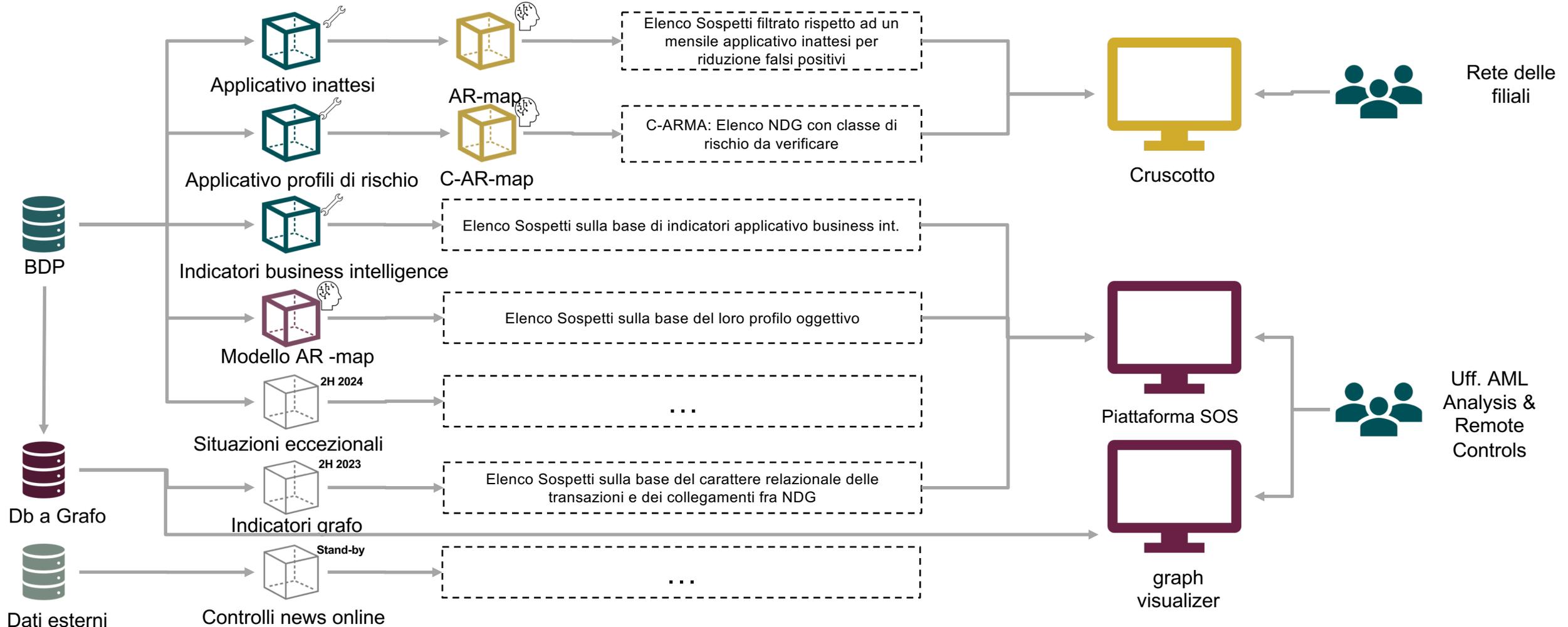
- in grado di gestire quantità enormi di dati con una **efficacia ed efficienza** mai raggiunte prima;
- **estremamente versatile** ed in grado, quindi, di permettere impieghi in ambiti collaterali a quelli sopra descritti (situazioni eccezionali e controlli news online).

Di seguito sarà illustrato un distinto esame di tali aree, previa visuale complessiva delle attività in corso in BPER Banca ai fini antiriciclaggio, nell'ambito del più ampio progetto *AI Excellence* che coinvolge molteplici strutture di business sotto il coordinamento del *Chief Data & Analytics*.

L'IA come strumento di mitigazione del rischio di riciclaggio 3/3

Pianificazione del progetto

L'obiettivo del progetto AR-map è mappare e classificare le tipologie di inattesi prodotte dai vari strumenti in sviluppo e in produzione e guidare le scelte implementative dei progetti futuri di Advanced Analytics in area CAMLO.



Il modello di IA nell'adeguata verifica

Il modello di IA nell'adeguata verifica 1/2

Nella generalità dei casi i criteri di **revisione periodica del profilo di rischio** della clientela da parte delle UO competenti è differenziata in base alla **fascia di rischio di riciclaggio**:

- **ad evento** (ad. es: documento scaduto, mutamento del TE), per tutte le fasce;
- **periodi ridotti** (ad. es. 12 e 24 mesi) per le fasce «alta» e «media»;
- **periodi più lunghi** (generalmente 5 anni) per le rimanenti due fasce «irrilevante» e «bassa»;

Sotto questo punto di vista, pertanto, in ossequio al *risk based approach* le fasce più basse, in cui è collocato il 96/97 % della clientela, sono affidate in misura prevalente al software di gestione dei profili di rischio.

Il modello di IA nell'adeguata verifica 2/2

Nell'ottica di un presidio più efficace, appare opportuno selezionare una **aliquota di clienti posizionati nelle fasce più basse** ai fini di una **revisione più ravvicinata** rispetto a quella ordinariamente prevista allo spirare del quinquennio.

Mediante gli algoritmi di IA, pertanto, si persegue lo scopo di identificare aliquote di clienti collocati nelle fasce minori, destinati ad essere sottoposti alla revisione delle UO competenti al fine di:

- confermare la correttezza della fascia assegnata;
- ovvero attivare la procedura di collocamento in una fascia superiore.

La IA nel transaction monitoring

La IA nel transaction monitoring1/4

L'utilizzo più diffuso della IA in ambito AML è sicuramente nel comparto degli **obblighi di segnalazione di operazione sospetta**.

La versatilità della tecnologia di IA consente di sfruttarne le potenzialità sotto molteplici profili:



creazione di algoritmi di scoring di
anomalia

(tutti i 5 milioni di clienti ricevono uno score di rischio ai fini SOS)



selezione degli output di strumenti
tradizionali

(riduzione falsi positivi)

La IA nel transaction monitoring 2/4

La costruzione dell'algoritmo di IA passa attraverso tre fasi essenziali:

- individuazione delle tabelle necessarie e caricamento della serie storica in base alla profondità prescelta;
- alimentazione del *data base* con l'intero patrimonio informativo delle segnalazioni di operazioni sospette, comprensive del relativo ranking di rischio attribuito a ciascuna di esse;
- alimentazione del data base con gli esiti delle valutazioni effettuate dagli analisti sugli *output* classificati con *ranking* più elevato.

il feedback è FONDAMENTALE per alimentare l'auto-apprendimento dell'algoritmo e garantirne la costante efficacia nel tempo

La IA nel transaction monitoring 4/4

Il DB a Grafo associato all'AI presenta potenzialità straordinarie per attività di *detection*, in quanto consente di ottenere una immediata rappresentazione:

- **soggettiva e quantitativa di flussi di bonifici da e per un nodo sospetto**, particolarmente utile, ad es., in analisi di operatività con paesi a rischio;
- **soggettiva di clienti sospetti legati da elementi comuni** (ad es. indirizzo).

Nelle prime fasi di utilizzo dell'IA si sono raggiunti livelli di successo di circa il 57% del campione analizzato - clienti diversi da PF.

Grazie per la Vostra
attenzione

michele.pisani@bper.it